ACQUAROSSA informa

Bollettino informativo
del Comune di Acquarossa
8. edizione
anno 2017

Cari concittadini,
il Municipio ha il piacere di diramare l'annuale bollettino informativo con il quale la popolazione viene resa partecipe delle principali attività che riguardano l'attività del Municipio e del Consiglio comunale.

Le istituzioni rappresentano ancora la società?

di Francesco Toschini, Presidente del Consiglio comunale

In qualità di Presidente del Consiglio comunale mi è stato concesso questo spazio all'interno del bollettino informativo, intendo dunque sfruttarlo per proporvi alcune riflessioni che il mio stesso ruolo istituzionale mi ha posto.
In passato, nel nostro Comune vi è spesso stata una grande armonia fra i rappresentanti delle istituzioni e l'elettorato, ultimamente si sono però visti alcuni piccoli segnali di scollamento. A livello globale questo scollamento è ormai assodato, le recenti elezioni americane o, per rimanere nel Vecchio Continente, il referendum sull'uscita dall'UE della Gran Bretagna ne sono state la dimostrazione più eclatante.
Sotto questa luce trovo quindi che sia legittimo e addirittura necessario porsi delle domande riguardo la credibilità delle istituzioni politiche, in particolare ci si deve chiedere se queste sono ancora rappresentative della società civile. A livello molto più regionale l'ultima votazione riguardo il Parc Adula è purtroppo stata emblematica in tal senso. Le istituzioni politiche vallerane, così come anche numerose società di categoria, erano infatti unanimi nel sostegno a questo progetto. Mai prima d'ora mi era capitato di vedere un tale sostegno a un progetto in votazione e nel contempo vivere una situazione di enorme incertezza riguardo l'esito finale. Un esito che ha infatti sconfessato l'establishment regionale se non addirittura cantonale.

A questo punto bisogna quindi chiedersi come mai i contrari al progetto non fossero rappresentati con le stesse proporzioni all'interno delle istituzioni politiche, o perlomeno come mai chi critica e affossa determinate iniziative non si ritrovi poi in lista per ricoprire incarichi politici. E alla stessa stregua mi chiedo anche come mai coloro che vengono democraticamente eletti vengano poi sconfessati in modo così eclatante. La critica è sicuramente legittima e anzi necessaria, ma va portata laddove si prendono le decisioni in modo che si possa così creare un sano dibattito. L'osteria è sicuramente un luogo privilegiato di discussione sociale, è però peccato se queste opinioni non ne varchino poi l'uscio. Per portare avanti una sana politica di opposizione bisogna infatti essere poi in grado di assumersi delle responsabilità, altrimenti si corre il rischio di diventare dei semplici demolitori di iniziative.
Per portare infine questo mio ragionamento a livello comunale, ritengo che il paventato referendum promosso da alcuni nostri concittadini riguardo la concessione del credito per la costruzione della nuova casa comunale sia in questo senso un nuovo campanello di allarme.

Il percorso che ha portato a questo messaggio municipale è stato un percorso democratico durato dodici anni, durante il quale tutte le decisioni sono sempre state prese a grande maggioranza. La fase più travagliata è stata sicuramente quella inerente la scelta del luogo di edificazione, una scelta avvenuta dopo aver vagliato numerose alternative proposte da una specifica commissione. Una volta però scelta l'ubicazione, le seguenti decisioni sono state sempre prese in nome della collegialità e nel rispetto della scelta fatta dalla maggioranza. Il mio personale auspicio è quindi che questo processo arrivi - finalmente! - alla sua conclusione, visti anche gli investimenti già sostenuti dalla popolazione del nostro Comune, che dopo dodici anni dalla sua creazione merita di avere la sua Casa comunale.

Non voglio comunque peccare di eccessivo allarmismo: la recente votazione sul Parc Adula ha infatti visto una buona maggioranza degli elettori del nostro Comune seguire in modo convinto il parere del Municipio e del Consiglio comunale. In particolare sono stato favorevolmente colpito dal grande impegno costruttivo che i giovani della valle, e di Acquarossa in particolare, hanno saputo dimostrare nel non facile sostegno a un progetto che riguardava direttamente il loro futuro. Questo mi fa sicuramente ben sperare per un ricambio generazionale politico, solo in questo modo infatti si potrà risanare questo scollamento fra società e istituzioni.

Guardando con ottimismo al futuro non mi rimane quindi che augurarvi di tutto cuore un felice Anno Nuovo.

Assumere a carica di Sindaco: una nuova sfida nell'interesse della comunità

di Odis Barbara De Leoni, Sindaco

Care concittadine, cari concittadini,

È con grande piacere che vi porto il saluto mio personale e di tutto il Municipio.
Nella vita non sai mai quello che ti può capitare, all'inizio di questo 2016, non mi sarei mai aspettato di diventare Sindaco, ho dato la mia disponibilità forse senza pensare troppo alle responsabilità e al carico di lavoro che la nomina comporta.
Dopo questi primi nove mesi di esperienza devo ammettere che il lavoro non manca, ma devo pure dire che in seno al Municipio si è instaurato un ottimo clima e si lavora molto bene in un sano rapporto di collegialità. Ognuno di noi svolge il proprio compito e gestisce i propri dicasteri con impegno e serietà. Dall'inizio del nostro mandato abbiamo preso più di 500 risoluzioni municipali, con una media di 17 per seduta. Anche con il personale amministrativo, con l'ufficio tecnico e la squadra degli operai esterni, si è stabilita un'ottima collaborazione e uniti si cerca di portare avanti nel migliore dei modi tutte le problematiche che possono interessare un comune.
A chi mi chiede come prosegue la mia nuova attività e a chi mi dice "chi te lo ha fatto fare di caricarti di legna verde" rispondo semplicemente che è un piacere molto stimolante e appagante, a 54 anni non avrei immaginato di dover ancora affrontare nuove sfide, di apprendere delle conoscenze al di fuori del mio settore professionale o privato, di addirittura diventare ufficiale dello stato civile per poter celebrare matrimoni e di rappresentare il mio Comune in manifestazioni ufficiali. Sapere di far parte di una comunità della quale sono il rappresentante, mi fa sentire orgoglioso e fiero, tutto questo mi ricompensa delle fatiche e del tempo che necessariamente bisogna dedicare a questa funzione. Naturalmente mi rendo conto che ho ancora molto da apprendere, non si diventa Sindaco dall'oggi al domani, ma è un continuo processo di studio e di conoscenze che con il tempo spero di poter acquisire. Nel frattempo cerco di fare del mio meglio per essere un buon sindaco. Questo non è facile visto che a volte bisogna prendere delle decisioni che non possono accontentare tutti. Tuttavia, come mi diceva un mio caro amico, Sindaco per più di vent'anni nel Locarnese, quando prendi delle decisioni che con il tempo si possono rivelare sbagliate, se le hai prese con convinzione per l'interesse della collettività e del tuo paese, non avrai mai sbagliato.

Come ho già avuto modo di comunicare, sono a disposizione di chiunque voglia un colloquio il lunedì pomeriggio dopo le 16.00, previo appuntamento con la cancelleria. Per chi fosse impossibilitato sono disposto a recarmi a domicilio.

Concludo questo mio breve intervento ringraziando le nostre collaboratrici, Maria Rosa che ha raggiunto il beneficio della pensione per il prezioso lavoro svolto durante tutti questi anni ancora prima dell'aggregazione negli ex comuni e Erica che l'ha degnamente sostituita. Auguro ad entrambe un futuro felice e gratificante.
Oltre a loro voglio ringraziare, Paolo, Delia, Giovanna, Gianni, Flavio, i miei colleghi di municipio e tutti i consiglieri comunali che in questi primi nove mesi mi hanno supportato nella conduzione amministrativa e politica del nostro comune, dimostrando di collaborare attivamente e di lavorare responsabilmente per il nostro benessere.

Parc Adula

Il progetto Parc Adula è stato respinto in votazione popolare lo scorso 27 novembre. In valle di Blenio solo la popolazione del nostro comune ha approvato questo progetto che, a mente del Municipio, del Consiglio comunale, delle società ed enti culturali e del tempo libero, e del tessuto economico, poteva essere un progetto su cui basare il rilancio economico della nostra valle. Nel nostro Comune sono pronti alcuni progetti molto importanti che dipendono essenzialmente dal turismo. Il Parc Adula rappresentava una importante vetrina promozionale ma anche un fattore di distinzione visto che sull'intero arco alpino possiamo trovare infrastrutture sportive, di svago e del tempo libero ma poche sono situate in un parco di importanza nazionale.
Il Municipio tiene a ringraziare la popolazione per la fiducia risposta nelle istituzioni che da oltre 15 anni si sono attivamente interessate a questo progetto nella convinzione che potesse risollevare le sorti della nostra regione.

Gemellaggio tra Acquarossa e la città di Presidente Franco - Paraguay

Nel corso di questo autunno la camera di commercio Svizzera-Paraguay ha proposto al nostro Municipio un gemellaggio con la città di Presidente Franco in Paraguay dato che il nostro concittadino **Mosé Bertoni (1857-1929)** giunto in Paraguay nel 1887, è molto stimato in quella città. Gli è infatti stato dedicato un museo per il bene che ha fatto al popolo ed al paese paraguayano.
Il nostro Municipio ha accettato la proposta di gemellaggio che verrà ufficializzata nel corso del 2017.

Ci sembra infatti interessante allacciare dei contatti con le città del mondo nelle quali nostri concittadini si sono distinti per le loro idee, per le loro realizzazioni, mettendo a disposizione con nobili ideali e con grande entusiasmo le loro competenze e le loro conoscenze.
Il gemellaggio sarà più simbolico che partecipativo in particolare per la grande distanza che ci separa.

Progetto centro turistico-alberghiero di Acquarossa

I contatti con i promotori continuano con la necessaria discrezione. Le parti si sono imposte il silenzio stampa per evitare ogni sorta di speculazione. I promotori puntavano molto sulla realizzazione del Parc Adula che avrebbe dato un'immagine positiva di una valle che crede nel proprio futuro e che punta su di un turismo di qualità.
Così purtroppo non è stato. Andranno portati nuovi argomenti convincenti affinché questo investimento possa essere considerato interessante e redditizio.

Il rinnovo della concessione federale di trasporto della 1ª seggiovia Leontica-Cancori è stata concesso per altri 25 anni e scadrà quindi nel 2041. Il grosso degli investimenti è stato eseguito nel corso dell'estate e le strutture sono quindi pronte per le prossime stagioni invernali.

Abbiamo già riferito di come la Valle di Blenio disponga di un alto potenziale per quanto concerne lo sviluppo della pratica del Mountain Bike, dimostrato dallo studio conferito alla ditta specializzata (Allegra Tourismus) dall'Ente Regionale per lo Sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV), con la collaborazione dei Comuni bleniesi e dall'Organizzazione Turistica Regionale del Bellinzonese e Alto Ticino (OTR BAT) e presentato nella serata pubblica dello scorso 24 marzo. Con degli interventi mirati sul territorio e l'aggiunta di nuovi percorsi di qualità (anche in linea con i criteri indicati da Svizzera Mobile) abbiamo la possibilità di sfruttare appieno questo potenziale, trasformando la Valle di Blenio in una destinazione turistica a tutti gli effetti per gli appassionati di questa disciplina. In particolare la regione del Nara, potrebbe diventare un "fiore all'occhiello" con la realizzazione del percorso lento, oltre che contribuire a risolvere in modo determinante tutti i problemi legati alla conduzione degli impianti di risalita, per i quali l'autofinanziamento non può più essere garantito dalla sola stagione invernale. La realizzazione è condizionata alla fattiva collaborazione da parte dei proprietari terrieri, per il fatto che queste nuove piste si sviluppano su appezzamenti privati, per i quali necessita il consenso dei rispettivi proprietari.

Nel corso di questi ultimi mesi sono già iniziati i lavori per la prima fase del progetto che prevede le realizzazioni-modifiche del percorso no 65, dei percorsi locali in Valle Malvaglia e Bovarina e, per quanto ci concerne, la realizzazione del percorso enduro (tratta n. 5) lungo il sentiero escursionistico che sale verso i monti di Corzoneso.
Nel 2017 è prevista la messa in esercizio di queste singole tratte che saranno oggetto sia di una promozione accurata da parte dei Comuni interessati e dell'Organizzazione turistica regionale (OTR-BAT) e sia di una sensibilizzazione per un utilizzo improntato al rispetto reciproco fra pedone e ciclista.

Nei prossimi anni è prevista la realizzazione di altri quattro sentieri enduro lungo la sponda destra della media valle, pure eseguiti sui sentieri escursionistici esistenti.
Il ruolo di committente per questa prima fase del progetto sarà svolto dall'OTR-BAT in stretta collaborazione con l'Antenna Valle di Blenio – che fin qui ha portato avanti il progetto, mentre per il finanziamento, in considerazione anche dei costi limitati, ogni comune si accollerà gli oneri degli interventi eseguiti sul proprio comprensorio.
Per il proseguo del progetto dovrà essere definito un piano di investimento e un piano di finanziamento valutando le possibilità di sussidio cantonale. Il finanziamento dei costi di manutenzione verrà garantito dall'OTR-BAT per i percorsi sui sentieri ufficiali.

Estensione della zona artigianale di Castro

La variante di piano regolatore con la quale si propone di estendere la zona artigianale di Castro è al vaglio dei servizi cantonali. Per ottenere l'avvallo bisogna compensare la nuova superficie (attualmente bosco) con terreni edificabili non ancora costruiti. Il tema è comunque seguito da vicino vista la sua importanza per il nostro sviluppo economico.

Progetti vallerani di importanza sovraregionale e finanziamento intercomunale

Il Municipio ha condiviso nell'ambito di ASCOBLE il finanziamento dei principali progetti di sviluppo turistico. Grazie ad un condiviso principio di reciprocità i colleghi di Blenio e Serravalle hanno riconosciuto l'importanza della stazione sciistica del Nara ed il suo potenziale futuro sviluppo estivo tanto che in dicembre i rispettivi legislativi comunali hanno stanziato un credito di franchi 100'000.- ciascuno quale contributo da versare al nostro Comune per gli investimenti effettuati.
Vi è poi la disponibilità da parte di Serravalle di garantire un contributo annuo alla Società Amici del Nara SA quale sussidio ai costi di gestione.

Nuovo stabile ospedaliero: evoluzione ed adattamento della pianificazione comunale

Subito dopo l'entrata in carica dei nuovi esecutivi comunali, ASCOBLE ha accolto il Consigliere di Stato Beltriminelli con i vertici del DSS e dell'EOC per un incontro nel quale hanno garantito un futuro stabile e durevole al polo socio sanitario di Acquarossa mediante l'edificazione di una nuova struttura e con la conferma dei relativi posti di lavoro. Si sono riattivati i gruppi di lavoro con il rinnovo delle persone. La Direzione Operativa si è riunita due volte per scegliere e proporre la nuova ubicazione accanto alla casa per anziani e per valutare gli aspetti pianificatori in rapporto alla volumetria del nuovo edificio. La Direzione Strategica si è riunita una volta per consolidare la proposta di ubicazione, per discutere i contenuti della nuova struttura e le possibili forme di collaborazione con "La Quercia" come d'altronde avviene attualmente. Infatti, con la riuscita del referendum contro la nuova pianificazione ospedaliera, queste collaborazioni vanno riviste e meritano senz'altro degli approfondimenti. I prossimi passi saranno di approvare definitivamente i contenuti e di allestire un bando per il concorso d'idee di progettazione.

Nuova legge sulla collaborazione tra la polizia cantonale e le polizie comunali

Gli approfondimenti con il Municipio di Biasca e con gli altri comuni delle Tre Valli proseguono e nel corso del 2017 dovremmo disporre della convenzione definitiva per la creazione del posto misto di Polizia per le Tre Valli che dovrebbe entrare in vigore nel corso del 2017. Malgrado non si ravvedi la necessità di un servizio di Polizia come quello ipotizzato, siamo condizionati dagli obblighi sanciti dalla legge cantonale già entrata in vigore. Il Municipio si è quindi dichiarato disposto a collaborare ma a condizione che i costi giustifichino un servizio adeguato alle nostre necessità e con costi proporzionati e sopportabili per le nostre finanze comunali. Per nostra fortuna viviamo ancora in un contesto abbastanza sicuro e non abbiamo bisogno di un servizio di polizia che ci costerebbe oltre 120'000.- franchi all'anno.

La collaborazione con le società sportive locali

In questi ultimi mesi il Municipio ha proposto una nuova convenzione con le 3 società (BlenioCalcio, Gruppo Atletico e Polisportiva) per la gestione del centro sportivo di Dongio. L' impostazione data rispecchia i rapporti che il Comune – nella sua veste di proprietario - ha anche in altri ambiti (Nara, Cinema): il Comune si assume i costi della manutenzione straordinaria mentre le società di gestione assumono i costi legati alla manutenzione ordinaria. Per il centro polisportivo di Dongio si va oltre nel senso che il Comune si assume tutti i costi energetici, quelli legati all'impianto di irrigazione ed alla concimazione-areazione del campo di calcio. Viene in questo modo a cadere il contributo annuale finora versato alla società Blenio Calcio quale contributo straordinario alle spese di manutenzione.
Al momento della costruzione del nuovo spogliatoio non è escluso che la convenzione vada riaggiornata.

Modifiche nell'organico dei dipendenti

Nel mese di aprile 2016 ha iniziato l'attività di operaio comunale il signor Sacha Del Siro di Prugiasco.
Nel mese di ottobre ha inoltrato le proprie dimissioni al signora Mariarosa Gianella a far tempo dal 1. febbraio 2017. Dopo regolare concorso il Municipio ha confermato con una nomina interna la signorina Erica Jacmolli quale sua sostituta. Nel settore scolastico vi sono stati diversi cambiamenti in seno al corpo docenti.

I rapporti con gli altri enti pubblici locali

In linea di principio il Municipio collabora in modo costruttivo sia con i Patriziati che con le Parrocchie locali. Il territorio ed il patrimonio è infatti un bene della nostra comunità che va gestito e valorizzato.
In queste settimane vi sono dei contati stretti con il Patriziato di Leontica che dovrebbe portare alla rescissione concordata del contratto di affitto (di durata perpetua) stipulato per l'uso delle sorgenti patriziali dei Murin che, per la loro sensibilità agli agenti esterni, non hanno più potuto essere captate per scopi di approvvigionamento di acqua potabile.

I rapporti con gli enti esterni ed i consorzi

Ci sono ancora divergenze da appianare con l'Organizzazione turistica regionale per quanto riguarda i contributi versati dai comuni che, a norma di legge, possono essere fissati da un minimo del 5% fino ad un massimo del 30%, a dipendenza dell'offerta turistica.
L'OTR pretende che tutti i Comuni paghino la medesima percentuale del 30% sui pernottamenti locali, che includono pure le residenze secondarie.
Finora il contributo versato è stato dell'11%.
Il Municipio si oppone a questa impostazione che ci penalizza fortemente per il fatto che abbiamo molte residenze secondarie e il contributo che dovremmo pagare sarebbe il doppio di quello versato dal Bellinzonese, e quindi non rapportato e in palese contrasto con la forza finanziaria e con l'offerta turistica della nostra regione periferica rispetto a quella centrale più ricettiva, più ricca, con i suoi castelli patrimonio dell'Unesco.

Per il 2017 è stato concesso un aumento al 15% come segno di disponibilità a migliorare i rapporti e anche in considerazione che, con la nomina di Samuele Barenco quale nuovo responsabile generale dei progetti, quelli in atto nella Valle di Blenio hanno avuto una decisiva spinta realizzativa.

L'aggiornamento del Piano finanziario e le nuove sfide

Nei prossimi anni Il nostro Comune dovrà affrontare alcune investimenti importanti ed alcune sfide molto importanti per il futuro della nostra valle.

Tra gli investimenti importanti possiamo indicare:

- la 4. fase di risanamento degli acquedotti comunali;

- la progressiva estensione della rete delle canalizzazioni comunali;

- il risanamento progressivo dell'estesa rete di strade comunali (120 km): il CC ha concesso un credito quadro di 3,9 mio per il risanamento delle strade agricole da effettuare nei prossimi 5 anni e che potrà beneficiare di consistenti sussidi cantonali e federali;

- il risanamento progressivo del parco immobiliare comunale: il Municipio ha commissionato una perizia che dovrà stabilire lo stato in cui versano la ex Fehlmann (1956), la scuola dell'infanzia di Dongio(1966) e le scuole elementari (1977);

- la partecipazione alla realizzazione di una centrale a biomassa ed relativa rete di teleriscaldamento a Comprovasco;

- la realizzazione della nuova casa comunale: il MM che chiedeva un credito di 3,45 mio è stato rimandato al Municipio per approfondimenti e verrà ripresentato nel corso della primavera;

- il rifacimento ed ampliamento degli spogliatoi del centro sportivo di Dongio;

Tra le sfide più significative, oltre a quelle già segnalate nelle considerazioni generali, segnaliamo quella volta all'insediamento di nuove famiglie e quindi all'incremento della natalità. Infatti nel 2016 abbiamo registrato solo 6 nascite e ben 31 decessi.

Il Municipio intende quindi attrarre nuove famiglie mediante la messa a disposizione di terreni edificabili a prezzi interessanti. Per questo sarà da considerare una procedura espropriativa per acquisire un terreno edificabile di 10'000 e successiva urbanizzazione/parcellazione.

Anche il sostegno alle medie e piccole imprese dovrà essere oggetto di valutazione. Oltre alle difficoltà già indicate per procedere all'estensione della zona artigianale di Castro, andrà valutato se e come mettere a disposizione terreni e/o stabili a chi vorrà avviare un'impresa artigianale.

Il 7 dicembre 2016 il Municipio ha organizzato l'annuale incontro con i 18enni proponendo loro la visita di una falegnameria della zona che si è recentemente dotata di un posto di lavoro automatizzato che le permette di mantenersi concorrenziale nell'offerta dei propri prodotti.

All'incontro erano presenti 10 giovani su 19 che hanno potuto avvicinarsi alle nuove tecniche di produzione con una macchina ampiamente robotizzata. A fine incontro è stato offerto un rinfresco ed un libro illustrato sulla Svizzera e sulle sue varie componenti storiche, geografiche e territoriali.

L'occasione è propizia per augurare a tutti i cittadini un felice anno 2017.

Acquarossa, gennaio 2017

IL MUNICIPIO